

Rassegna Stampa

La Sicilia

Lunedì 10 Maggio 2010 pagina 10

Nasce oggi «Rete Imprese Italia».

Roma. Via tutti i suffissi «conf», largo a «Rete Imprese Italia», il nome del nuovo soggetto della scena economica-politica che debutterà ufficialmente oggi a Roma, all'Auditorium della Musica. Si dirà «Rete Imprese Italia» e si intenderà Confesercenti, Confcommercio, Confartigianato, Casartigiani, Cna, riuniti sotto un unico logo e un'unica Fondazione. Il primo «portavoce» sarà Carlo Sangalli, presidente della Confcommercio, che resterà al timone per sei mesi. Poi, la guida passerà a un altro dei presidenti - che sono Marco Venturi (Confesercenti), Giorgio Guerrini (Confartigianato), Ivan Malavasi (Cna), Giacomo Basso (Casartigiani) - che «regnerà» per altri sei mesi e così via. In veste grafica il logo giocherà sul nuovo nome evidenziando soprattutto la dicitura «Imprese Italia». Presidente della Fondazione sarà Giuseppe De Rita, presidente del Censis. Sempre dal Censis potrebbe arrivare anche la figura tecnica del direttore generale della Fondazione; mentre la nuova casa comune è sita in via Borgognona. Compiti della Fondazione, quello di laboratorio di analisi, ricerche, pensatoio, ufficio programma. Fisco, credito, federalismo fiscale, formazione, semplificazione burocratica saranno i punti di forza della relazione di Sangalli, che prefigurerà l'agenda strategica di rete Imprese Italia. Ma soprattutto, sarà nuova la funzione del soggetto che ai tavoli istituzionali (a cui siederà per tutti il portavoce di turno) e vorrà far pesare la forza unitaria dell'alleanza delle organizzazioni di commercio, artigianato, servizi: oltre 2,3 milioni di imprese, 11 milioni di addetti, 95% del tessuto produttivo nazionale. «Insieme per contare di più», è il motto, fianco a fianco a protagonisti storici come Confindustria e organizzazioni sindacali. Oggi, quindi, il debutto. L'alleanza del «patto Capranica» muove controcorrente visto che il panorama politico e sociale è più avvezzo a frantumazioni e suddivisioni che non a fusioni. Un'idea scaturita quattro anni or sono, nell'ottobre del 2006, quando i cinque si riunirono all'ex cinema Capranica per una manifestazione di protesta contro gli inasprimenti fiscali della finanziaria dell'allora governo Prodi. Per ora, l'alleanza del Capranica fonde insieme vertici e quartieri generali delle cinque associazioni che, sul piano territoriale, manterranno strutture e organizzazioni separate. Ma il processo è cominciato e giunge a un primo, atteso e ambizioso traguardo. Il resto è ancora tutto da scrivere. Paola Barbetti